

Ai gentili clienti
Loro sedi

Selfiemployment: nuovi chiarimenti e nuovi finanziamenti

Premessa

Con l'incentivo "Selfiemployment" viene prevista **l'erogazione di un incentivo** a favore dei giovani che intendono **avviare un'attività**. Nel dettaglio, è disciplinata l'erogazione di un **finanziamento a favore dei giovani fino a 29 anni che avviano un'attività di produzione di beni, commercio o fornitura di servizi**.

Il **finanziamento agevolato** concesso dall'avviso pubblico ha le seguenti **caratteristiche**:

- ha un **tasso di interesse pari a zero**;
- deve essere **restituito entro sette anni** dalla sua concessione;
- viene concesso anche **in assenza di apposita garanzia**.

Il finanziamento viene concesso sulla base delle **spese previste dal businessplan** e nel **limite massimo di 50.000 euro**.

Si segnala che recentemente il soggetto gestore ha annunciato:

- il rifinanziamento della misura per 13,6 milioni di euro (conferiti da Lombardia, Campania, Friuli Venezia Giulia e Abruzzo);
- la pubblicazione di numerosi chiarimenti sul funzionamento dell'istituto.

Ricordiamo che per accedere all'incentivo, gli interessati dovranno presentare **domanda** (assieme al businessplan) ad INVITALIA utilizzando **l'apposita piattaforma a disposizione presso il seguente**

indirizzo. Non è previsto un termine finale per la presentazione delle domande: gli interessati potranno accedere al meccanismo agevolativo fino a quando saranno disponibili risorse.

Le finalità dell'agevolazione ed i soggetti beneficiari

L'avviso pubblico "selfiemployment" nasce allo scopo di **sostenere l'avvio di nuove piccole iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo promosse da soggetti senza occupazione lavorativa che non frequentano corsi di studio o formazione.** Per agevolare nella maggior misura possibile l'avvio di una nuova attività viene concesso un **incentivo consistente in un finanziamento agevolato fino a 50.000 euro a copertura delle spese sostenute per l'avvio dell'attività.**

Nel dettaglio, per poter beneficiare dell'agevolazione i soggetti che presentano la domanda devono essere **in possesso dei seguenti requisiti:**

- devono aver compiuto il **diciottesimo anno di età e non avere più di 29 anni;**
- **non devono frequentare un corso di studi o di formazione;**
- **non devono essere inseriti in tirocini;**
- devono risultare **disoccupati;**
- devono essere **iscritti a Garanzia Giovani;**
- devono avere **residenza** sul territorio nazionale.

Con riferimento ai soggetti ammessi alla misura agevolativa, sono stati resi i seguenti chiarimenti:

CHIARIMENTI – AMBITO SOGGETTIVO

1. Chi sono i NEET?

Giovani che al momento dell'adesione e presa in carico al programma Garanzia Giovani hanno un'età compresa tra i 15 e i 29 anni e che sono residenti sul territorio nazionale, privi di occupazione, non inseriti in percorsi di studio o formazione.

2. Chi può accedere alla misura?

I soggetti destinatari dei contributi del Fondo SELFIEmployment sono i giovani NEET che alla data di presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti: a. avere compiuto il 18esimo anno di età; b. non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari) o di formazione; c. non essere inseriti in tirocini curriculari e/o extracurriculari; d. essere disoccupati ai sensi dell'articolo 19, comma 1 e successivi del decreto legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015; e. avere residenza sul territorio nazionale; f. avere aderito al Programma Garanzia Giovani e concluso il percorso di accompagnamento di cui alla misura 7.1 del PON IOG.

3. Che significa aver aderito al Programma Garanzia Giovani e aver concluso il percorso

di accompagnamento di cui alla misura 7.1 PON IOG?

Essersi registrati al portale "Garanzia Giovani" ed aver usufruito del percorso di formazione specialistica e di accompagnamento alla progettazione.

4. Nella mia Regione non sono attivi percorsi di accompagnamento di cui alla misura 7.1 PON IOG. Come posso partecipare?

Il Ministero sta predisponendo, di concerto con Unioncamere, dei percorsi di accompagnamento all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità su tutto il territorio nazionale. Maggiori informazioni saranno presto disponibili sul sito dedicato. Non preoccuparti se non puoi accedere subito agli incentivi di SELFIEmployment. La tua Regione ha a disposizione risorse dedicate.

5. A proposito del requisito soggettivo relativo all'età, come sono da intendersi i 18 e i 29 anni?

Il requisito è da intendersi posseduto da coloro che hanno 18 anni compiuti alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni e 29 anni al momento della data di iscrizione al Programma Garanzia Giovani.

6. Chi può presentare la domanda?

La domanda può essere presentata dai soggetti NEET in forma di imprese individuali, società di persone, società cooperative con un numero di soci non superiore a nove, associazioni professionali e società tra professionisti. Le domande possono essere presentate dai destinatari indicati alla FAQ precedente in forma di: imprese individuali, società di persone, società cooperative con un numero di soci non superiore a nove, associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda purché inattive; imprese individuali, società di persone, società cooperative con un numero di soci non superiore a nove non ancora costituite, a condizione che si costituiscano entro 60 giorni dall'eventuale provvedimento di ammissione.

7. Qual è la normativa di riferimento che considera un soggetto disoccupato?

L'articolo 19, comma 1 e successivi del decreto legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015.

8. Ci sono limitazioni territoriali?

No, le agevolazioni sono disponibili per iniziative imprenditoriali localizzate su tutto il territorio nazionale.

9. Cosa si intende per la maggioranza assoluta numerica e delle quote di partecipazione nelle società cooperative?

Per poter accedere alle agevolazioni, la compagine deve dimostrare che, alla data di presentazione della domanda, venga rispettato sia il criterio numerico che quello relativo alle quote di partecipazione. Nel dettaglio a titolo esemplificativo, si riportano le seguenti tabelle:

CRITERIO NUMERICO

Caso	Numero soci	Socio 18 - 29	Altro socio	Requisito soggettivo soddisfatto
A	2	1	1	NO
B	3	1	2	NO
C	2	0	2	NO
D	3	2	1	SI

CRITERIO QUOTE

Caso	Numero soci	Socio 18 - 29	% quote	Altro socio	% quote	Requisito soggettivo soddisfatto
A	2	1	50	1	50	NO
B	3	1	33	2	66	NO
C	2	0	0	2	100	NO
D	3	2	66	1	33	SI
E	4	3	60	1	40	SI
F	4	3	40	1	60	NO

10. Può presentare domanda di ammissione alle agevolazioni una società già costituita?

Si, purché costituita da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda e inattiva.

11. Può presentare domanda di ammissione alle agevolazioni una società non ancora costituita?

Si, solo per le imprese individuali, società di persone, società cooperative con un numero di soci non superiore a nove e a condizione che si costituiscano entro 60 giorni dall'eventuale provvedimento di ammissione.

12. Cosa si intende per impresa individuale/società inattiva?

Ai fini dell'Avviso SELFIEmployment si intende inattiva una società avente una partita IVA non movimentata in attivo.

13. E' possibile rilevare un'azienda già esistente?

No, non sono ammesse le iniziative che prevedono il rilevamento di aziende già esistenti né il rilevamento del ramo d'azienda.

14. La compagine sociale può essere formata da altri soggetti giuridici (società di persone, società di capitali, enti etc.)?

No, le società devono essere formate solo da persone fisiche.

Le aree di attività ammesse

I giovani possono avviare iniziative di autoimpiego e di autoimprenditorialità **nelle seguenti forme:**

→ **imprese individuali, società di persone, società cooperative** composte massimo da 9 soci.

Sono ammesse le società:

- ✓ costituite **da non più di 12 mesi** rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive;
- ✓ **non ancora costituite**, a condizione che vengano costituite entro 60 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni;

→ **associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi** rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive.

Possono essere finanziate le iniziative in tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising, come ad esempio:

IPOTESI AMMESSE	
I	Turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi.
II	Servizi alla persona.
III	Servizi per l'ambiente.
IV	Servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione).
V	Risparmio energetico ed energie rinnovabili.
VI	Servizi alle imprese.
VII	Manifatturiere e artigiane.
VIII	Commercio al dettaglio e all'ingrosso.
IX	Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'articolo 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013.

Sono **esclusi i settori della pesca e dell'acquacoltura**, della **produzione primaria in agricoltura** e, in generale, i settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento UE 1407/2013. **Sono altresì escluse dall'agevolazione anche le attività riguardanti lotterie, scommesse e case da gioco.**

CHIARIMENTI – AMBITO OGGETTIVO

1. Quali sono i settori finanziabili?

Produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising (cfr elenco completo art. 7 dell'Avviso).

2. Ci sono dei settori esclusi?

Gli unici settori non ammissibili sono quelli previsti dalla disciplina comunitaria; in particolare, il divieto riguarda le imprese operanti nel settore della pesca, acquacoltura, produzione primaria in agricoltura, lotterie, scommesse, e case da gioco (cfr elenco art. 7 dell'Avviso).

3. Quali sono le spese ammissibili?

Le spese relative a: a) attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti; b) beni immateriali ad utilità pluriennale, ad eccezione di brevetti licenze e marchi ivi comprese fee di ingresso per le iniziative in franchising; c) ristrutturazione di immobili entro il limite massimo del dieci per cento del valore degli investimenti ammessi. Saranno considerate inoltre ammissibili al finanziamento dell'iniziativa le spese per l'avvio dell'attività. (cfr elenco completo art. 10 dell'Avviso)

4. Tra le spese ammissibili rientrano anche stipendi e salari?

Si.

5. Le spese ammissibili possono essere sostenute prima della presentazione della domanda?

No, devono essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

6. Possono essere acquistati beni usati?

Si, purché forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito), corredati da idonee dichiarazioni che gli stessi beni non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

Agevolazioni

Come anticipato in premessa, le agevolazioni sono concesse in **forma di finanziamento** senza interessi e non assistito da garanzia:

AGEVOLAZIONE	
Microcredito	Iniziative che prevedono spese ammissibili tra 5.000 e 25.000 al netto dell'IVA. L'agevolazione viene concessa nella misura del 100% dei costi.
Microcredito esteso	Iniziative che prevedono spese ammissibili tra 25.000 e 35.000 al netto dell'IVA. L'agevolazione viene concessa nella misura del 100% dei costi.
Piccolo prestito	Iniziative che prevedono spese ammissibili tra 35.000 e 50.000 al netto dell'IVA. L'agevolazione viene concessa nella misura del 100% dei costi.

Per quanto concerne il **microcredito l'erogazione** delle agevolazioni avviene in **un'unica soluzione** mediante **bonifico bancario** successivamente all'avvenuto perfezionamento del provvedimento di ammissione.

Con riferimento al microcredito esteso, **l'agevolazione viene suddivisa in due fasi: un anticipo di 25.000 euro** con il provvedimento di ammissione **ed un'erogazione di saldo entro 18 mesi dal perfezionamento del provvedimento di ammissione.**

Per quanto concerne, infine, l'erogazione dei **piccoli prestiti**, l'erogazione potrà avvenire in forma frazionata:

- un **primo stato di avanzamento lavori**, se richiesto dal destinatario finale, entro tre mesi dal perfezionamento del provvedimento, **non superiore al 50% delle spese previste dal programma approvato**;
- una richiesta di **saldo entro 18 mesi dal perfezionamento del provvedimento, a fronte del completamento e pagamento del programma di spesa.**

CHIARIMENTI – AGEVOLAZIONI

1. Che programmi di spesa possono prevedere le nuove iniziative?

I programmi di spesa presentati possono rientrare in tre tipologie di finanziamento così ripartite:

- tra i 5.000,00 ed i 25.000,00 al netto dell’IVA per il Microcredito;
- tra i 25.001,00 ed i 35.000,00 al netto dell’IVA per il Microcredito esteso;
- - tra i 35.001,00 ed i 50.000,00 al netto dell’IVA per i Piccoli prestiti.

2. Che tipo di agevolazione viene concessa?

Un finanziamento agevolato senza interessi e non assistito da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma della durata di 7 anni rimborsabile con rate mensili posticipate.

3. Le spese di investimento previste in domanda devono essere documentate?

Sì, alla domanda di agevolazione occorre allegare i preventivi di spesa.

4. Tra le spese ammissibili rientra l’acquisto di autovetture/automezzi?

Sì, l’acquisto di autovetture/automezzi è ammissibile limitatamente ai mezzi strettamente funzionali all’attività d’impresa.

5. Tra le spese ammissibili rientra anche l’IVA?

No, l’IVA non può essere finanziata in quanto la stessa è recuperabile.

Domanda

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una **procedura valutativa con procedimento a sportello**. L’accesso alle risorse avviene su **ordine cronologico** di presentazione delle domande, ed il loro esaurimento verrà comunicato attraverso il sito internet di INVITALIA.

Le **domande di finanziamento** devono essere **compilate esclusivamente per via elettronica** utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet www.invitalia.it. Le domande dovranno essere **firmate digitalmente dal titolare dell’impresa, dal legale rappresentante della società/associazione/stp o dal presidente della cooperativa, oppure dalla persona fisica proponente.**

Il piano deve contenere:

- dati anagrafici e profilo del proponente;

- descrizione dell'attività;
- analisi del mercato e relative strategie;
- aspetti tecnici;
- aspetti economico finanziari.

Al termine della **procedura di compilazione del piano d'impresa e dell'invio telematico** della domande e degli allegati, alla domanda verrà assegnato un **protocollo elettronico e l'indicazione del responsabile del procedimento**.

All'esito della **valutazione** verrà emesso un **provvedimento di ammissione** che individua l'iniziativa ammessa e l'ammontare delle agevolazioni, **regola i tempi e le modalità per l'attuazione** dell'iniziativa e per **l'erogazione delle agevolazioni**, riporta gli obblighi del destinatario finale, i motivi di revoca ed il piano di tutoring e la condizione da assolvere per il perfezionamento del provvedimento stesso.

CHIARIMENTI – LA DOMANDA

1. È prevista una scadenza per la presentazione delle domande?

No, SELFIEmployment è una misura a sportello, il che significa che le domande possono essere presentate fino a quando vi sono risorse finanziarie disponibili per Regioni di residenza.

2. È prevista una graduatoria?

No, le domande di finanziamento, corredate dal piano di impresa saranno valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

3. Come si presenta la domanda di ammissione alle agevolazioni?

La procedura di accesso alle agevolazioni è esclusivamente telematica. Sarà necessario registrarsi nell'apposita area riservata alla presentazione delle domande di agevolazioni, che sarà resa disponibile sul sito di Invitalia (www.invitalia.it).

4. Come si fa a firmare digitalmente la domanda?

Per firmare digitalmente la domanda di finanziamento (nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs n.82/2005 e successive modifiche ed integrazioni) è necessario essersi preventivamente dotati di un kit di firma digitale.

5. Chi sono i soggetti firmatari della domanda?

Le domande di finanziamento devono essere firmate da:

- titolare della costituenda/costituita impresa individuale;
- legale rappresentante della società/associazione/società tra professionisti ovvero il Presidente della cooperativa;
- persona fisica proponente per conto della società costituenda in qualità di futuro rappresentante legale delle società di persone ovvero di futuro Presidente per le società cooperative.

6. In cosa consiste il piano di impresa?

Il piano di impresa è il documento dove il proponente illustra nel dettaglio l'idea imprenditoriale oggetto della domanda di agevolazione. Esso dovrà essere redatto sulla base dello schema che sarà reso disponibile nell'area riservata del sito di Invitalia, precedentemente citata, e dovrà contenere:

- dati anagrafici e profilo del proponente ;
- descrizione dell'attività proposta; ● analisi del mercato e relative strategie;
- aspetti tecnici;
- aspetti economico-finanziari.

7. Quale ulteriore documentazione devo presentare unitamente alla domanda di ammissione alle agevolazioni e al piano di impresa?

In caso di domanda presentata in forma di impresa individuale, società di persone, società cooperative (con numero di soci non superiore a nove) associazione professionale e società tra professionisti costituite, oltre al piano di impresa, sarà necessario trasmettere:

- attestato di partecipazione al percorso di accompagnamento di cui alla misura 7.1 del PON IOG;
- atto costitutivo e statuto, laddove previsto;
- preventivi;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni. In caso di domanda presentata in forma di impresa individuale, società di persone, società cooperative (con numero di soci non superiore a nove) da costituire, l'ulteriore documentazione dovrà essere trasmessa con la medesima procedura informatica, entro 60 gg. dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni. Inoltre in relazione all'iniziativa presentata e laddove già posseduti da proponente sarà necessario trasmettere altri documenti a titolo di esempio: titoli di studio abilitanti, abilitazioni, autorizzazioni, licenze, contratto di locazione.

8. Come devono essere redatte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previste in sede di presentazione della domanda e nelle successive fasi del procedimento?

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni. Sarà a tale scopo sufficiente utilizzare gli schemi che saranno resi disponibili nella già citata area riservata del sito di Invitalia e seguire le istruzioni in essi contenute per l'apposizione della firma.

CHIARIMENTI – EROGAZIONE

1. Come vengono erogate le agevolazioni?

a) Microcredito: l'erogazione avviene in un'unica soluzione mediante bonifico bancario;

b) Microcredito esteso: l'erogazione avviene in due fasi: 1) l'anticipo pari ad euro 25.000 mediante bonifico bancario, successivamente al perfezionamento del provvedimento di ammissione; 2) il saldo entro 18 mesi dal perfezionamento del provvedimento, a seguito di comunicazione di avvenuto completamento e pagamento del programma di spesa ammesso;

c) Piccoli prestiti: le agevolazioni possono essere erogate in modalità frazionata: 1) un primo SAL (stato avanzamento lavori) non superiore al 50 % delle spese (solo se richiesto), presentando entro 3 mesi dal perfezionamento del provvedimento di ammissione documenti di spesa di pari valore, anche non quietanzati, e una dichiarazione attestante la presenza dei beni presso la sede dell'iniziativa con relativa polizza assicurativa per rischi di furto e incendio sui beni dell'investimento; 2) una richiesta di saldo (ovvero in un'unica soluzione) entro 18 mesi dal perfezionamento del provvedimento, a fronte del completamento e pagamento del programma di spesa. Invitalia, previo incontro di monitoraggio, procede all'erogazione del saldo.

2. E' necessario stipulare una polizza assicurativa sui beni di investimento?

Solo per i "Piccoli Prestiti" è obbligatorio stipulare una polizza, di durata non inferiore a 3 anni, su tutti i beni di investimento ammessi al finanziamento e indicati nel programma di spesa.

3. Come avviene la restituzione del finanziamento agevolato?

a) Microcredito: il piano di ammortamento, comunicato contestualmente all'erogazione delle agevolazioni, decorre dal sesto mese successivo alla data di erogazione delle agevolazioni;

b) Microcredito esteso: il piano di ammortamento, comunicato contestualmente all'erogazione delle agevolazioni della prima tranche di euro 25.000, decorre dal sesto mese successivo alla data di erogazione delle agevolazioni. Con l'erogazione del saldo, previa verifica dell'avvenuto pagamento di almeno 6 rate, Invitalia comunica il piano di ammortamento definitivo che decorre dal mese successivo alla data di erogazione del saldo.

c) Piccoli prestiti: il piano di ammortamento decorre dal mese successivo all'erogazione del saldo.

4. Quando si intende avviata l'attività?

Entro 6 mesi dal perfezionamento del provvedimento di ammissione, il destinatario deve comunicare di essere in possesso di tutti i permessi, licenze ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività, ed aver realizzato una quota parte dell'investimento sufficiente a garantire l'erogazione dei prodotti e/o servizi previsti ovvero l'emissione di almeno una fattura.

5. In quanto tempo deve essere ultimato il programma di spesa?

Entro 18 mesi dal perfezionamento del provvedimento di ammissione.

6. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono cumulabili con altre agevolazioni, anche a titolo di "de minimis"?

No, laddove sono riferite alle stesse spese ammissibili.

7. Per quanto tempo deve essere svolta l'attività di impresa?

L'attività va mantenuta per almeno 3 anni dalla data di erogazione dell'ultima quota di agevolazioni e comunque fino alla restituzione dell'ultima rata di finanziamento.

8. Come possono essere pagate le spese ammesse alle agevolazioni?

I pagamenti delle spese ammesse alle agevolazioni dovranno essere effettuati solo con bonifico bancario, RID, RIBA, assegno nominativo con microfilmatura, bollettino postale, carta di credito, carta di debito e assimilabili utilizzando il conto corrente dedicato. E' escluso l'uso dei contanti, tranne che

per il pagamento delle utenze secondo i limiti stabiliti dalle normative vigenti per i pagamenti in contanti.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO